

125

8 gennaio 1964

Onorevole

GIORGIO ALMIRANTE

presso "La Piazza d'Italia"

Via Nazionale 87

R O M A

Oggetto: interrogazione su beni ex G.I.L. a Littoria.

Ti allego la pagina provinciale di "Il Tempo" del 7 corrente affinché tu, con i dati integrativi che qui di seguito ti fornisco, ne possa fare oggetto di interrogazione.

Ecco di cosa si tratta. Nel Giugno 1932 e cioè prima della ufficiale costituzione del Comune di Littoria, l'O.N.C. (ente bonificatore) cedeva gratuitamente all'O.N.B. (successivamente G.I.L.) un appezzamento di terreno su cui la sede centrale dell'O.N.B. costruì la casa del Balilla mentre il residuo terreno, sempre della predetta O.N.B., venne adibito a campo di gioco (tennis, pallacanestro, etc.) per balilla ed avanguardisti.

L'atto di trasferimento consistette in un semplice verbale di consegna firmato dal rappresentante dell'O.N.C. e dell'O.N.B.

Successivamente il bene suddetto passò alla G.I.L. e, dopo il 25 luglio, al Demanio, perchè bene già appartenuto al P.N.F. e destinato alle scuole medie di Latina per le lezioni di educazione fisica.

Ora è accaduto che parte di questo bene e precisamente la parte non ancora edificata e sulla quale insisteva un campo di pallacanestro e spiazze diverse (sempre adibite per lezioni di educazione fisica) con una procedura sbalorditiva, il Demanio (leggi Ministero delle Finanze) l'ha reclamata dall'O.N.C. non per se, ma per una cooperativa di dipendenti della Intendenza di Finanza, privando quindi gli alunni delle scuole medie dello spiazzale antistante la ex Casa del Balilla.

Il caso ha suscitato indignazione ed io ho ritenuto oppor-

tano "comprometterti" facendo preannunciare una tua interrogazione da indirizzare ai seguenti Ministri: Finanze-Pubblica Istruzione e Agricoltura (poichè quest'ultimo esercita poteri di vigilanza sull'O.N.C.).

Oggi ho ricevuto la tua del 3 preannunciante una tua visita a Littoria e il 10 mi vedrò con Di Mambro.

La presente viene da me inviata per conoscenza al Camera-ta Leonardi che, del Provveditorato agli Studi di Latina, è il coordinatore provinciale agli studi e perciò non solo interessato al problema, ma denunciato dello scandalo.

Cordialmente.



CAMERA DEI DEPUTATI Roma 3 gennaio 1964

Caro,Stabile,

ti ringrazio per l'ulteriore, molto edificante, documentazione sul "caso Terracina". Ne farò buon uso per la "Piazza".

Ho visto ieri a Roma, in occasione della Befana del sen. Turchi, l'amico Di Mambro, con il quale ho in linea di massima concordato il programma per una giornata di "rinnovamento" in provincia di Littoria: rapporto al mattino a Littoria (in una sala di albergo; p. es. all'albergo Eurôpa) e al pomeriggio rapporto a Formia. Al mattino dovrebbero venire a Littoria i rappresentanti della parte alta della provincia, mentre a Formia si riunirebbero i rappresentanti della parte meridionale. Ho detto a Di Mambro di prendere subito contatto con te, e spero che lo abbia già fatto. Ad ogni modo, nei prossimi giorni ci sentiremo per telefono, allo scopo di organizzare tutto nel modo migliore. Ti rinnovo gli auguri e ti saluto affettuosamente


Giorgio Almirante

dott. Tommaso Stabile
via Pastrengo 19
LITTORIA

8 gennaio 1964

Caro Nino,

ti rimetto l'acclusa lettera da me inviata ad Almirante.

Cordialmente.